



12 – 18 ottobre 2026

- I. Le coalizioni verso le elezioni**
- II. La salute mentale – WIN**
- III. Green Housing**

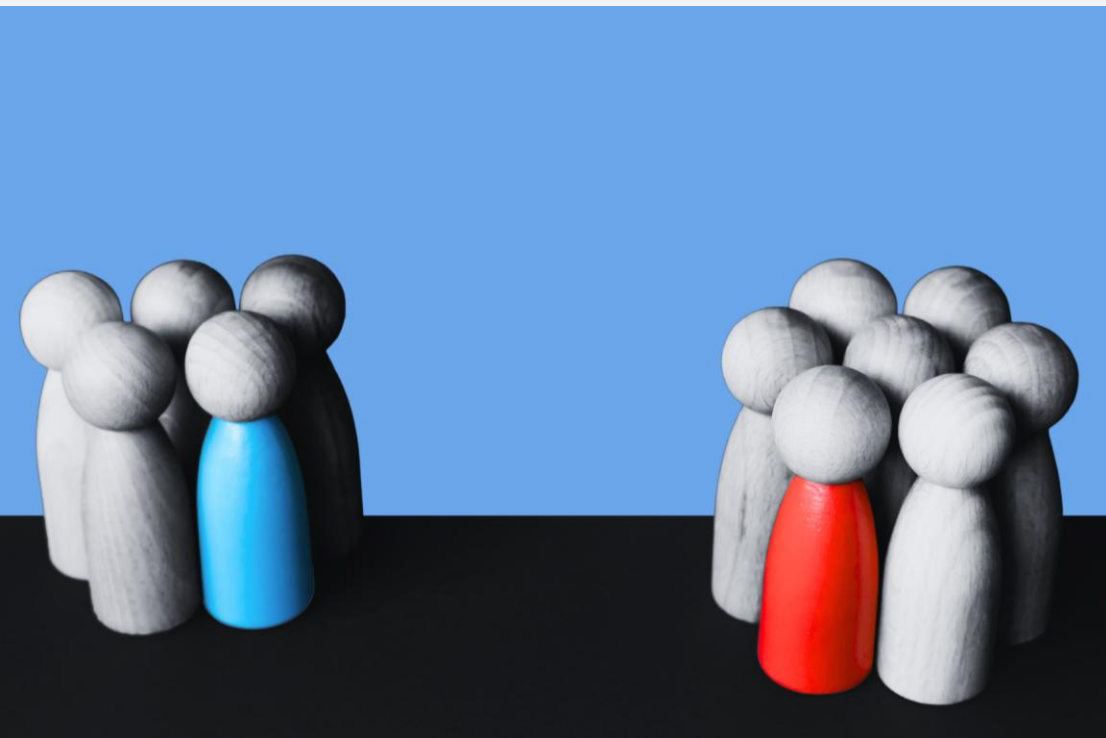
Spinner: l'importanza dell'Italia come membro dell'UE – 2010-2025

Pannello: monitor consumo e risparmio delle famiglie

Intenzioni di Voto – 19 ottobre 2026



I. Le coalizioni verso le elezioni



Con l'approvazione in Parlamento della nuova legge elettorale in sostanza parte la corsa verso le elezioni politiche che si terranno nel 2027. Vediamo quindi qual è la situazione ai blocchi di partenza.

Innanzitutto emerge una profonda spaccatura nell'opinione pubblica nel giudizio sul nuovo sistema di voto. Le voci critiche prevalgono di misura sui sostenitori e due sono gli aspetti che sono al contempo motivanti per chi apprezza la legge e bersaglio delle critiche dei contrari: il premio di maggioranza e l'obbligo di indicazione del candidato alla Presidenza del Consiglio.

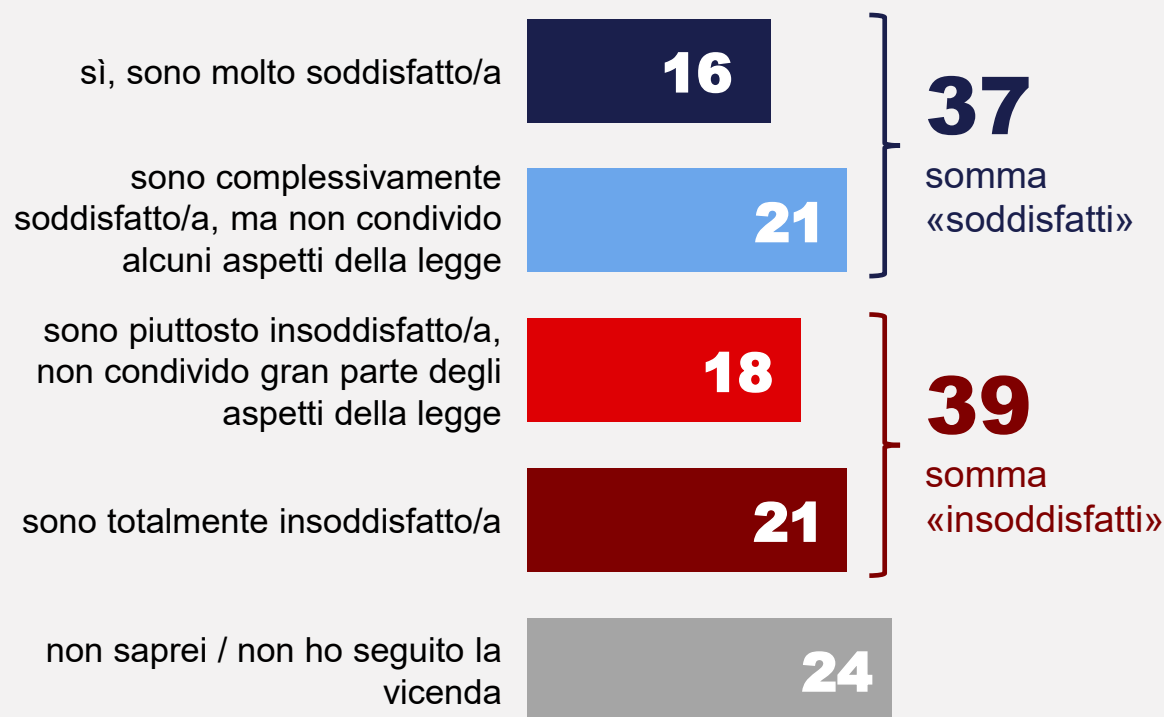
La distribuzione del consenso nello schema delle coalizioni risulta leggermente diversa rispetto agli orientamenti di voto ai singoli partiti.

Il centrodestra (principalmente FdI) recupera una parte dei voti di FN approfittando del «voto utile», il che gli consente di colmare gran parte dello svantaggio. Il centrosinistra rimane in testa, ma non riesce a fare il pieno del proprio bacino elettorale: a seconda della leadership, si registrano alcune defezioni tra i Dem o tra i cinquestelle. Al momento, tuttavia, le proporzioni tra le coalizioni non cambiano molto se a capo dello schieramento figurano Schlein o Conte.

L'opinione pubblica al momento vede il centrodestra come favorito, ma l'orizzonte elettorale è ancora lontano e gran parte degli elettori non ha ancora preso una decisione, per cui la competizione appare del tutto aperta.

Opinioni divise sulla nuova legge elettorale. Premio di maggioranza e indicazione del candidato Premier sono gli aspetti sui quali le divergenze sono maggiori

Di recente è stata approvata dal Parlamento la nuova legge elettorale per le elezioni politiche.
Lei è soddisfatto/a dell'introduzione del nuovo sistema di voto?



Voto alle coalizioni: il centrodestra recupera voti da FN e si porta a ridosso del centrosinistra. Tra le ipotesi Schlein o Conte cambia poco

Orientamenti di voto

	STIMA SINGOLI PARTITI	STIMA COALIZIONI (Meloni vs Schlein)	STIMA COALIZIONI (Meloni vs Conte)
Partito Democratico	20,7	21,2 +0,5	20,5 -0,2
Movimento 5 Stelle	12,7	11,8 -0,9	13,1 +0,4
Alleanza Verdi-Sinistra	6,4	6,4	6,5
Italia Viva - Casa Riformista	2,4	2,4	1,9 -0,5
+Europa	1,4	1,3	1,1 -0,3
altri (Avanti PSI, Prog. Civ. It., Più Uno)	1,5	1,5	1,4
CENTROSINISTRA	45,1	44,6	44,5
Fratelli d'Italia	28,1	29,7 +1,6	29,8 +1,7
Forza Italia	7,1	7,2	7,1
Lega	5,2	5,1	5,1
Noi Moderati	1,0	1,0	1,1
Sud Chiama Nord	1,0	1,0	1,0
CENTRODESTRA	42,4	44,0	44,1
Futuro Nazionale (cand. Vannacci)	7,2	5,6 -1,6	5,4 -1,8
Azione con Spazio Pub. (cand. Calenda)	3,1	3,1	3,2
altri area centro (LibDem, ORA!)	1,2	1,3	1,5
altri (< 1%)	1,0	1,4	1,3

In base agli attuali rapporti di forza il centrosinistra, con il premio, si attesta a 14 seggi sopra la soglia della maggioranza alla Camera e 6 al Senato

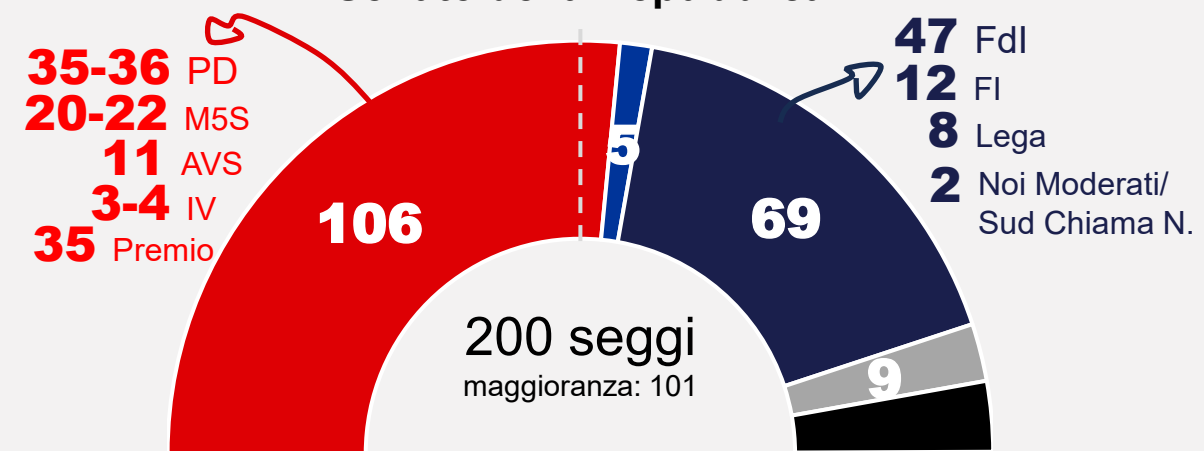
La distribuzione dei seggi allo stato attuale

Camera dei Deputati



- **214** centrosinistra
- **10** Azione
- **142** centrodestra
- **17-18** Futuro Nazionale
- **16** Estero, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige

Senato della Repubblica



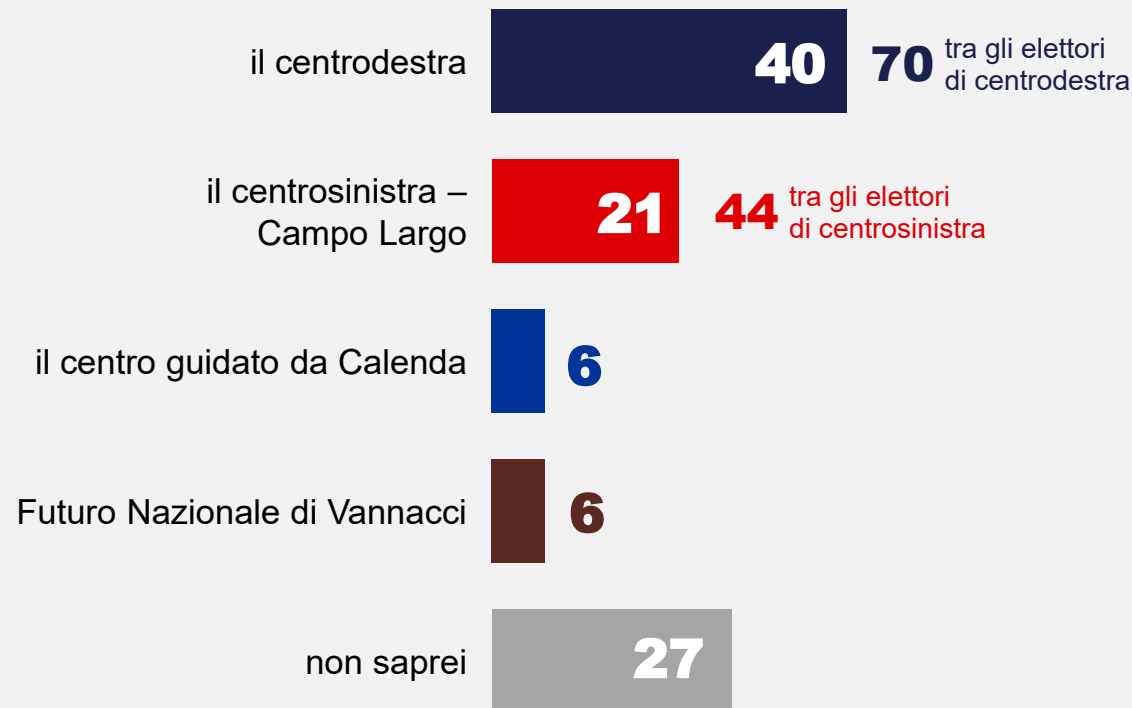
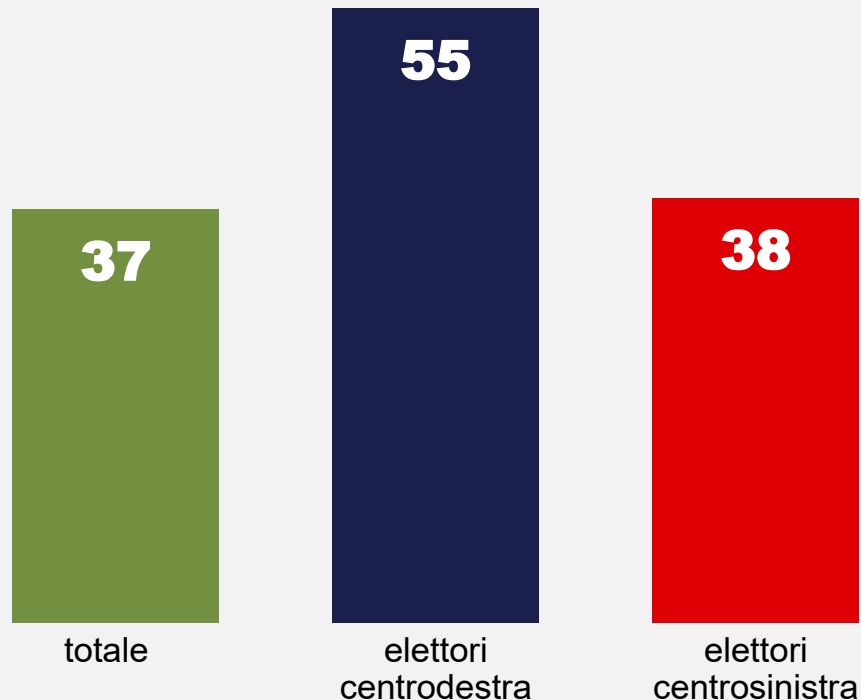
- **106** centrosinistra
- **5** Azione
- **69** centrodestra
- **9** Futuro Nazionale
- **11** Estero, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige

Poco più di un terzo degli elettori è già sicuro della propria scelta di voto. Prevalge la percezione che sia il centrodestra a essere favorito

Rispetto alle elezioni politiche che si terranno nel 2027, lei in quale delle seguenti situazioni si riconosce di più?

Secondo lei, quale schieramento ha maggiori probabilità di vincere le prossime elezioni politiche?

% «ha già deciso di votare»



II. La salute mentale



Gli istituti di ricerca del Worldwide Independent Network of Market Research (WIN), di cui SWG è il membro italiano, hanno misurato i livelli di stress e salute psicologica a livello globale.

Ciò che emerge è una società sottoposta ad uno stress sempre crescente. Rispetto allo scorso anno, il 2026 segna infatti una drastica impennata dell'ansia a livello mondiale ed europeo: 4 cittadini su 10 dichiarano ormai di sentirsi stressati almeno abbastanza spesso. In questo scenario, l'Italia presenta un dato stabile, ma partiva da una quota di soggetti stressati decisamente superiore alla media europea e mondiale.

Analizzando il fenomeno più da vicino, scopriamo che a qualsiasi latitudine si registra un profondo divario di genere:

le donne sono sistematicamente più vulnerabili e colpite rispetto agli uomini. Anche in Italia, sebbene con tassi di ansia femminile inferiori alla media continentale, le donne pagano il conto più salato.

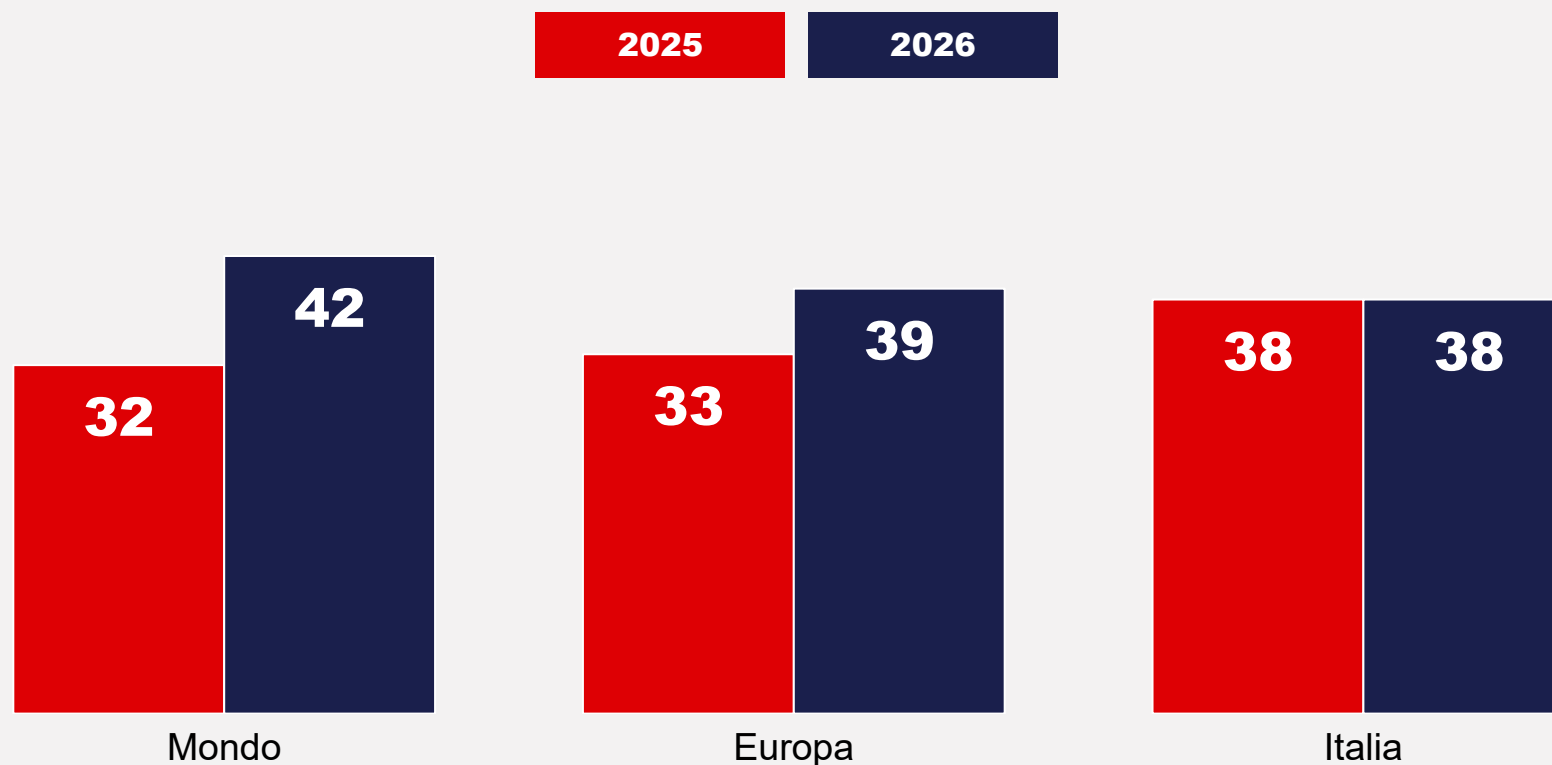
A contribuire alla differenza ci sono soprattutto i ruoli e le aspettative imposte dalla società: per gli uomini la pressione psicologica sembra derivare soprattutto dal lavoro (38%), mentre per le donne il carico d'ansia è legato alla gestione familiare (35%).

Infine, nel nostro Paese emerge che a generare preoccupazione non è tanto l'ansia economica come nel resto del mondo: siamo stressati dal lavoro *in primis*, ma mostriamo più apprensione rispetto al resto del mondo per le situazioni di guerra e per la situazione politica.

4 persone su 10 soffrono di stress molto o abbastanza spesso. A livello mondiale ed europeo il dato è in forte crescita, in Italia rimane stabile sul 2025

Con quale frequenza direbbe di soffrire di stress?

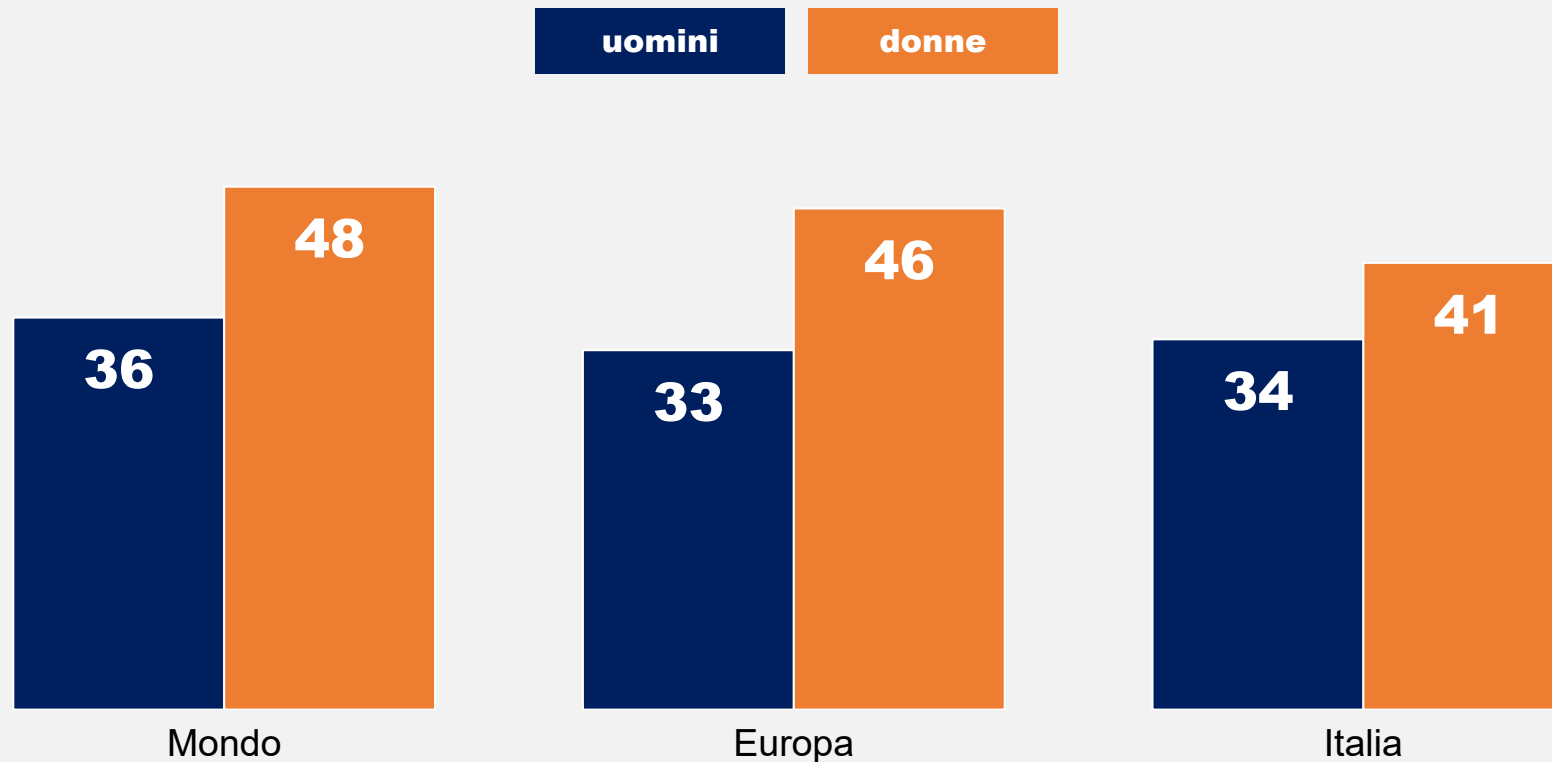
% «molto + abbastanza spesso»



Donne sistematicamente più stressate degli uomini, ma in Italia l'ansia femminile è minore rispetto al dato europeo e mondiale

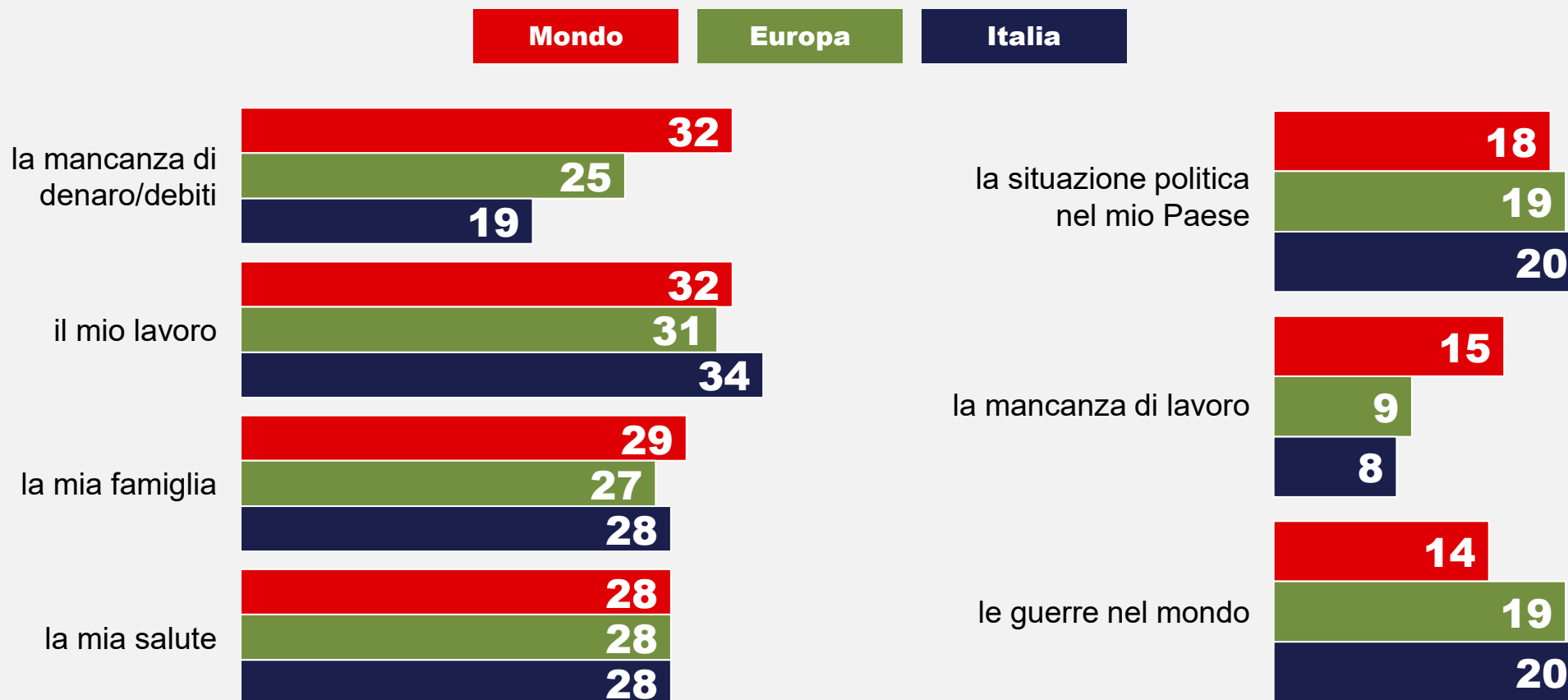
Con quale frequenza direbbe di soffrire di stress?

% «molto + abbastanza spesso»



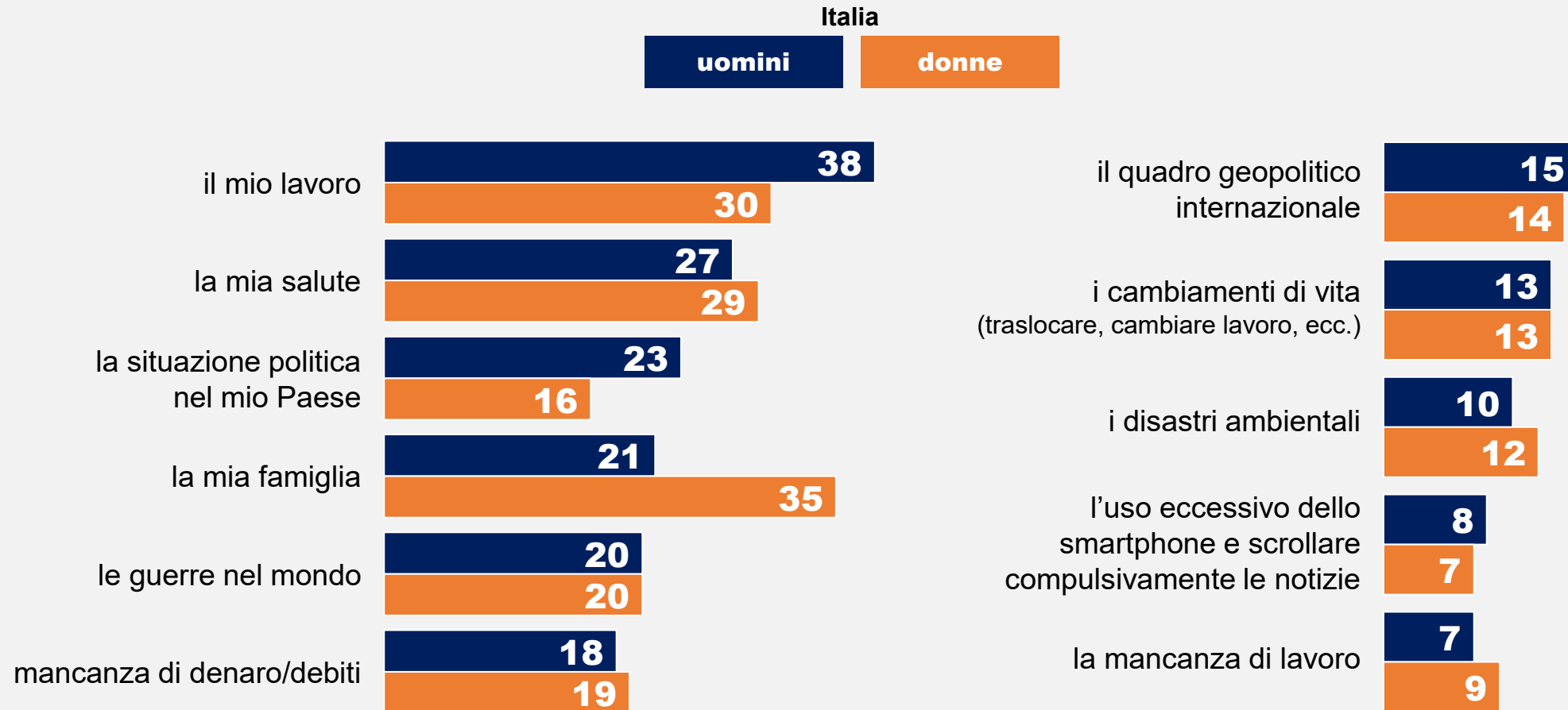
In Italia ed Europa più alta la preoccupazione per guerre e politica, a livello mondiale condizione economica e mancanza di lavoro incidono di più

Pensando all'ultima volta in cui si è sentito veramente stressato, qual è stata la causa principale?



In Italia, gli uomini sono stressati soprattutto dal lavoro mentre per le donne il vero carico è la famiglia

Pensando all'ultima volta in cui si è sentito veramente stressato, qual è stata la causa principale?



radar swg



Worldwide
Independent Network
Of Market Research

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: novembre 2025 – febbraio 2026.
Metodo di rilevazione: sondaggio CATI/CAWI su soggetti maggiorenni di 45 Paesi (N=45.000).

III. Green Housing



Dopo la direttiva europea Case Green, Bruxelles sollecita l'Italia sul piano nazionale di ristrutturazione degli edifici. L'efficienza energetica delle abitazioni torna così al centro del dibattito. Vediamo quindi come gli italiani guardano alla casa sostenibile e alle regole che dovrebbero accompagnarne la diffusione.

Innanzitutto emerge che sostenibilità e consumi sono ormai considerati, insieme alla qualità costruttiva e alla posizione, tra i fattori che più peseranno sul valore di un'abitazione nei prossimi anni. È però una sostenibilità che passa più dall'aggiungere che dal risparmiare. La casa ideale è quella che produce da sé l'energia di cui ha bisogno (37%), mentre la nuova costruzione e il recupero dell'esistente senza consumo di suolo raccolgono consensi simili. La sobrietà dei comportamenti, invece, convince pochi.

Rendere le case più efficienti è una priorità per il Paese (55%), molto meno per la propria abitazione (40%), dove prevale chi rinvia i lavori o non ne vede la necessità.

Il problema, insomma, sono le case degli altri.

È con questo sguardo che gli italiani giudicano le regole europee. Ne riconoscono la necessità per ridurre le emissioni e i benefici di lungo periodo per il Paese, ma è ancora più diffusa la critica a un'Europa che fissa obiettivi senza mettere a disposizione risorse e con regole poco adatte al patrimonio edilizio italiano. Per oltre la metà degli italiani la direttiva è anzitutto un timore: quello di essere obbligati a intervenire sulla propria casa.

Resta da capire chi debba accompagnare il cambiamento.

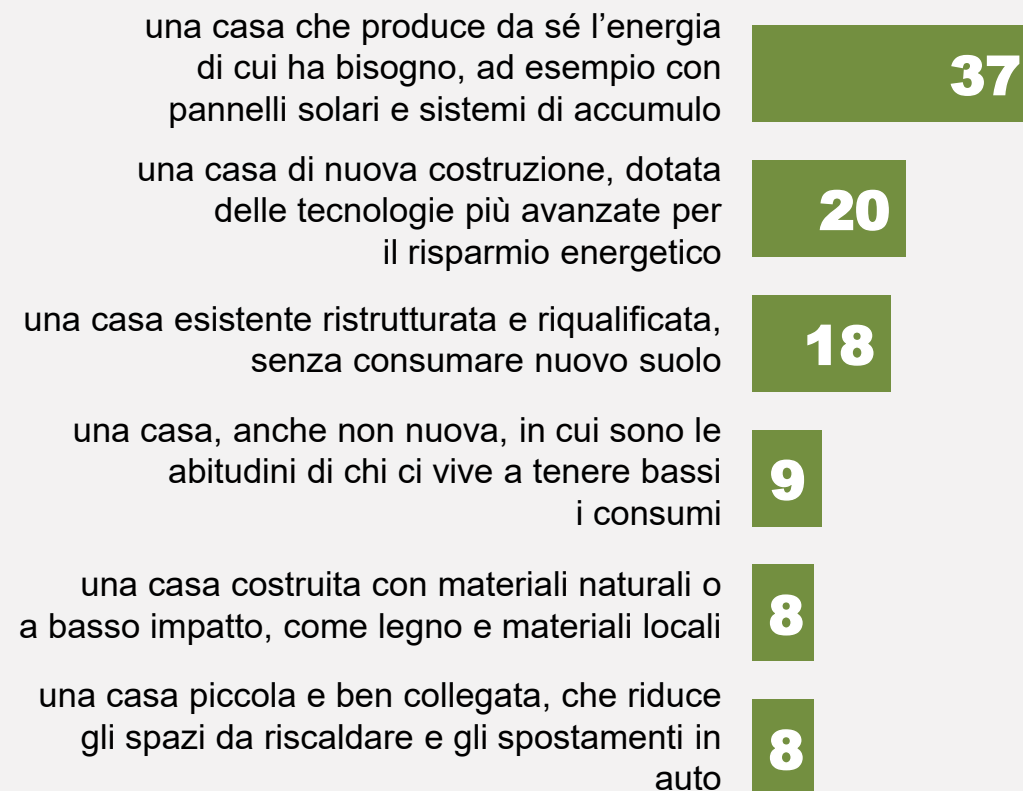
Per gli italiani lo Stato finora non ha fatto abbastanza, ma dopo la stagione dei bonus edilizi quasi la metà ritiene che non dovrebbe indebitarsi con nuovi contributi. Lo spazio si apre così per fornitori di energia e banche, che due italiani su tre vorrebbero più coinvolti. La casa green convince come obiettivo, molto meno come percorso.

Nel valore futuro della casa l'efficienza energetica pesa quanto posizione e qualità costruttiva. La casa sostenibile ideale è quella che si produce l'energia da sé

Secondo lei, nei prossimi 10 anni, quali dei seguenti fattori peseranno maggiormente sul valore di un'abitazione? (possibili più risposte)

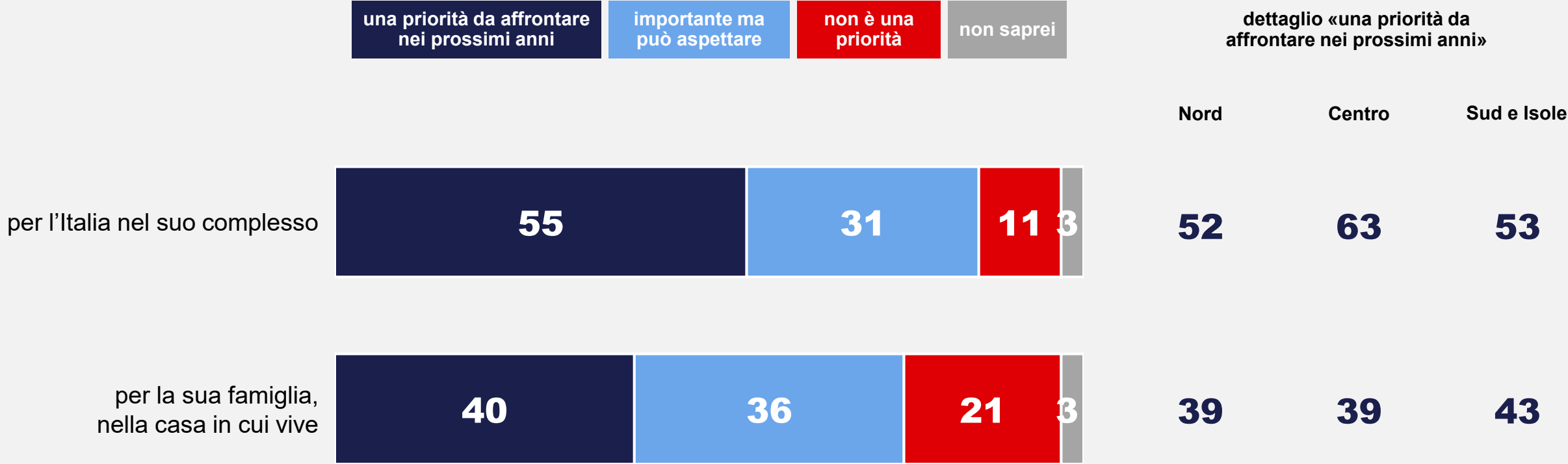


Secondo lei, quale di queste descrizioni corrisponde di più alla sua idea di casa sostenibile?



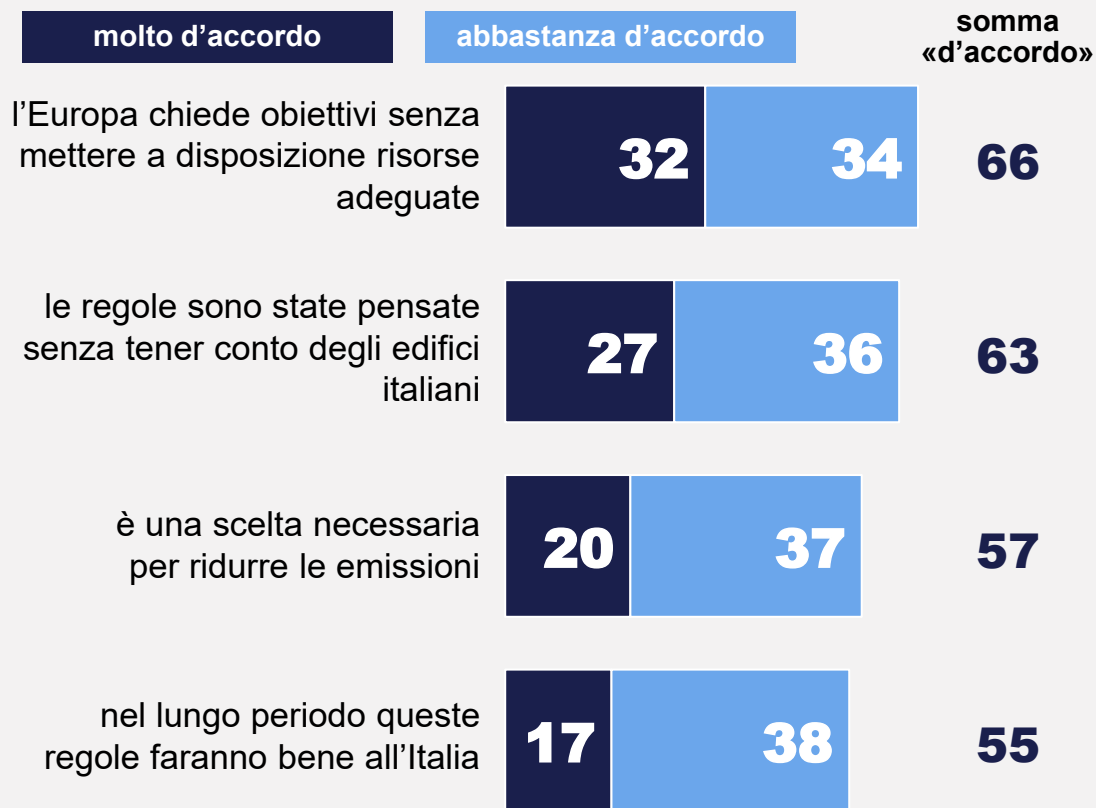
Rendere le case più efficienti è una priorità per il Paese, molto meno per la propria abitazione: l'urgenza si raffredda appena si varca la soglia di casa

Secondo lei, rendere le abitazioni più efficienti, intervenendo su riscaldamento e raffrescamento, infissi e isolamento, è...



Le regole europee sono giudicate necessarie, ma calate dall'alto: obiettivi senza risorse e norme poco adatte al patrimonio edilizio italiano. Più di uno su due preoccupato

L'UE ha fissato regole che chiedono di migliorare nei prossimi anni l'efficienza energetica delle abitazioni. Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

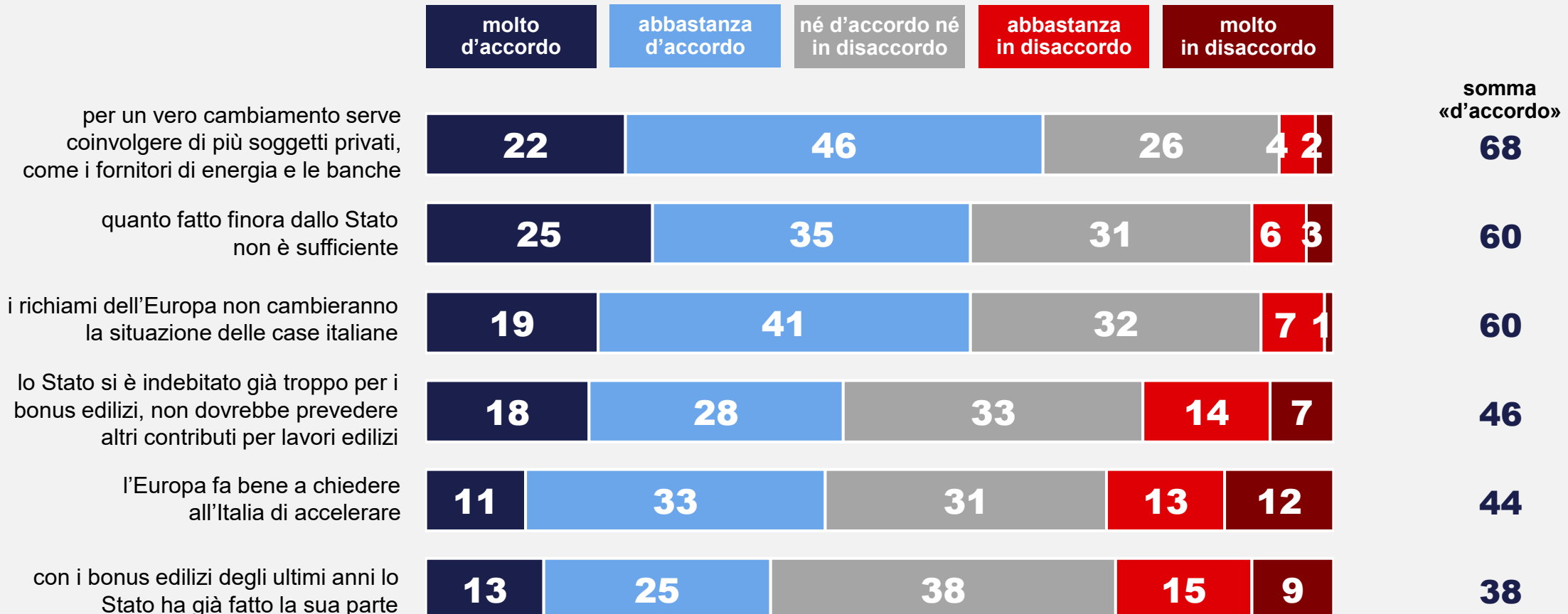


Lei è preoccupato del fatto che la Direttiva europea sulle Case Green nei prossimi anni possa obbligarla a fare dei lavori di ristrutturazione nella sua abitazione per aumentarne l'efficienza energetica?



Lo Stato non ha fatto abbastanza, ma i nuovi bonus dividono: per cambiare davvero servono fornitori di energia e banche

Pensando a chi dovrebbe contribuire a rendere più efficienti le abitazioni italiane, quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

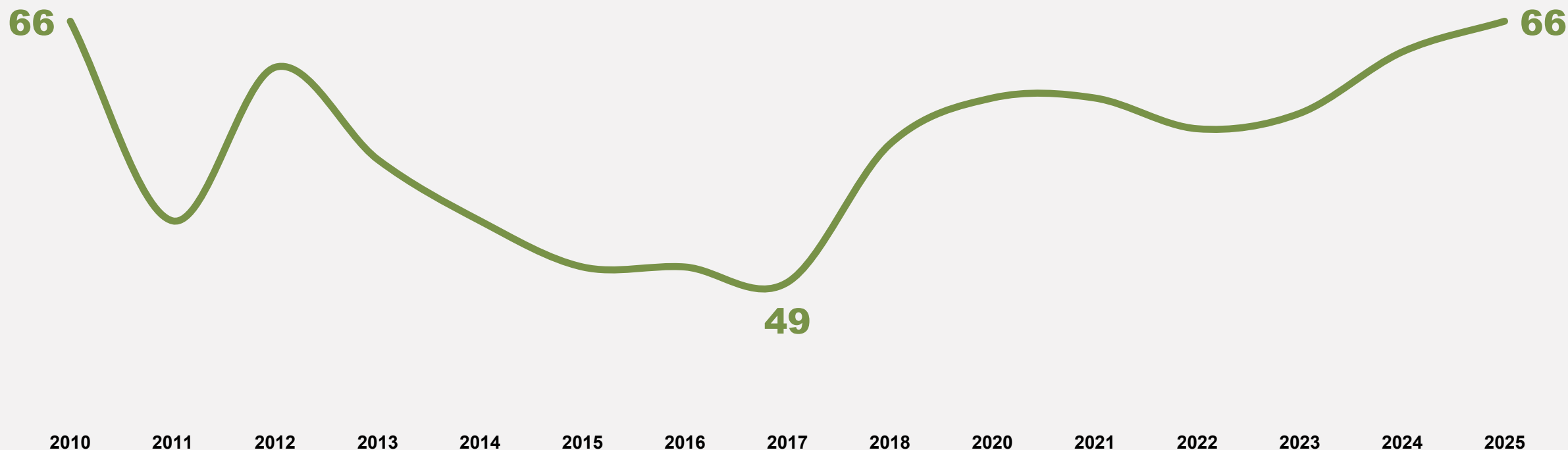


L'importanza dell'Italia come membro dell'UE – 2010-2025

Spinner SWG è la piattaforma interattiva che consente di avere accesso allo storico dei nostri dati dal 1997 con tutte le edizioni di Radar, trend dell'Osservatorio, intenzioni di voto, report tematici e molto altro.

Secondo lei l'Italia, all'interno dei 27 Paesi dell'UE, è un membro:

% molto + abbastanza importante



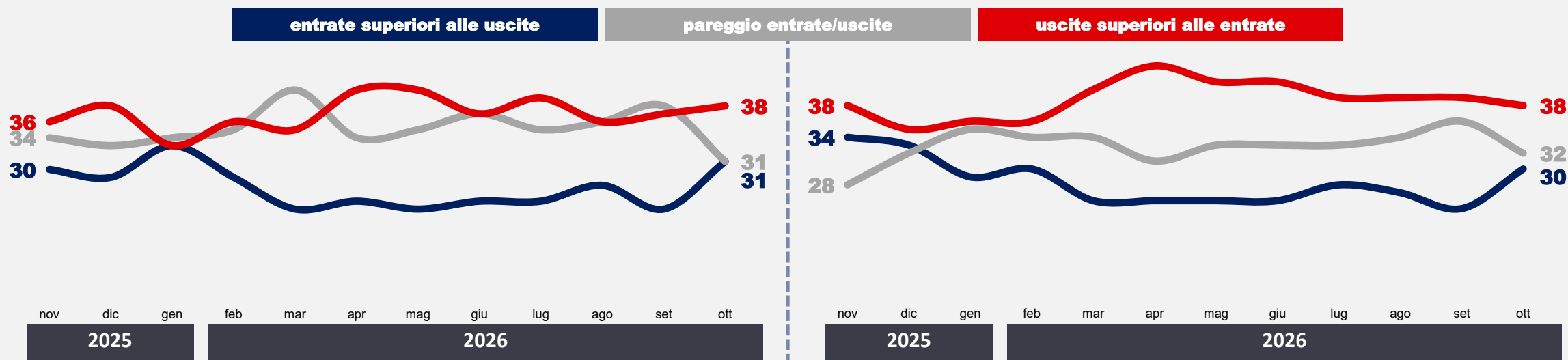
Monitor consumo e risparmio delle famiglie

Pannello SWG è la fotografia periodica che raccoglie e sintetizza i principali trend sui sentimenti, le preoccupazioni e le abitudini degli italiani. Include percezioni come fiducia economica, consumi e risparmi, comportamenti sociali e percezione del futuro.

mese passato: come è andata

percentuale media del mese

mese futuro: previsione



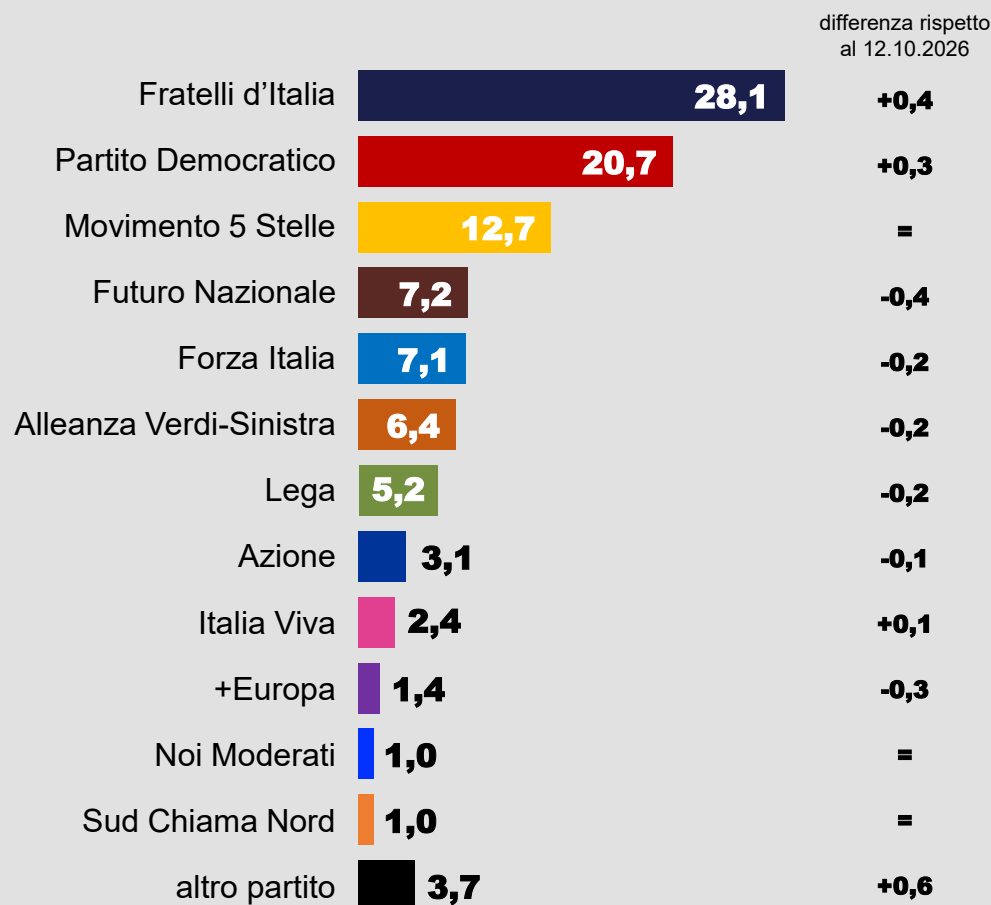
dettaglio ottobre 2026

entrate superiori alle uscite	31	uscite superiori alle entrate	38
crescita risparmio	17	riduzione consumi	21
crescita consumi	14	ricorso al risparmio	12
		ricorso al debito	5

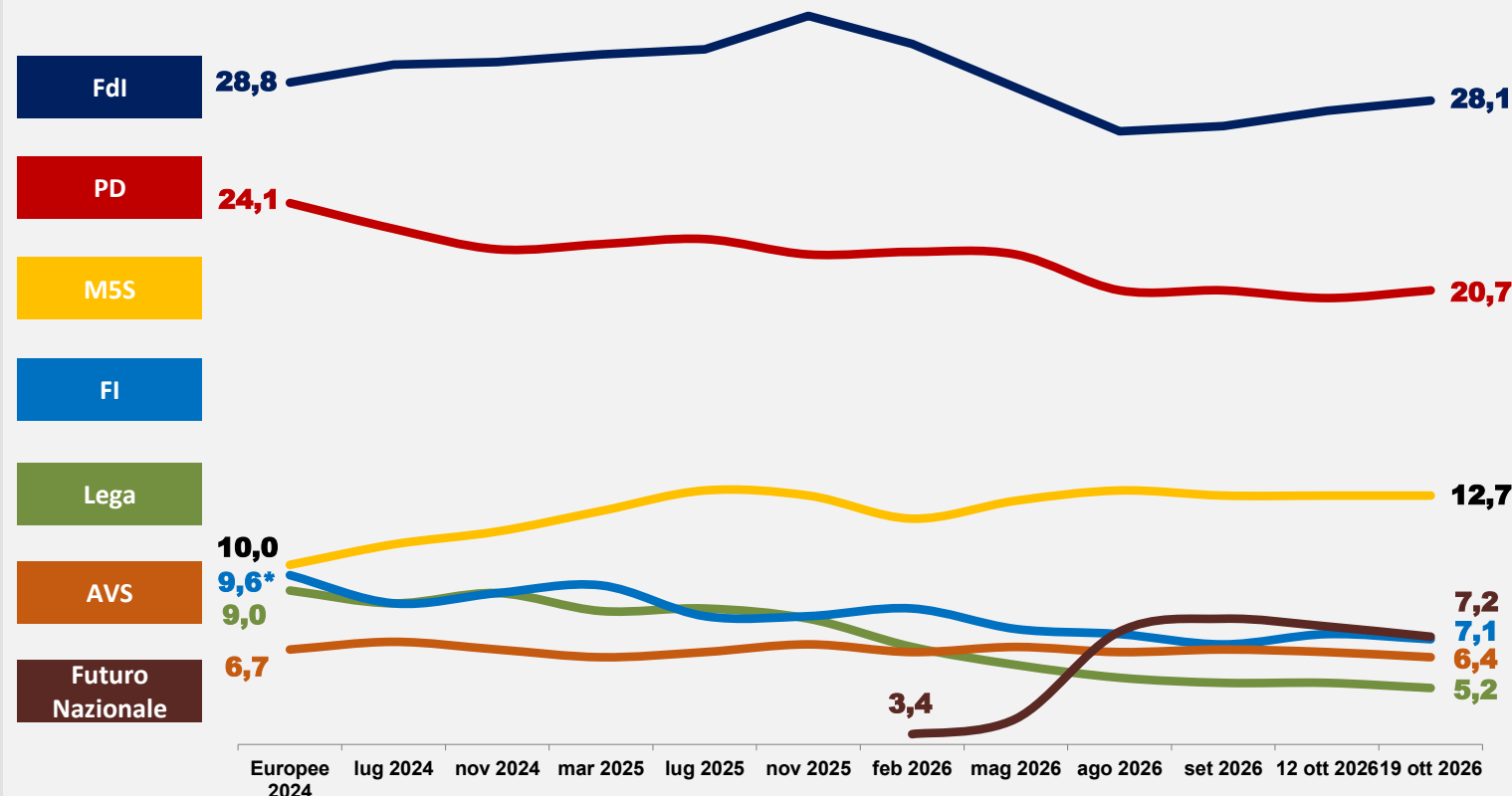
entrate superiori alle uscite	30	uscite superiori alle entrate	38
crescita risparmio	15	riduzione consumi	24
crescita consumi	15	ricorso al risparmio	7
		ricorso al debito	7

Intenzioni di Voto

19 ottobre 2026



Non si esprime: 28% (=)



*Dato riferito a Forza Italia-Noi Moderati



**Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche.
Leggerli e anticiparli è la nostra missione.**

Fondata a Trieste nel 1981, **SWG** progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA, ESOMAR e rappresenta l'Italia nel network WIN MR. Il Sistema di Gestione è certificato secondo UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 20252:2019, UNI ISO 27001:2024 e ISO/IEC 27701:2019. La Privacy Policy è conforme al GDPR. In linea con gli obiettivi di beneficio comune e con il Codice Etico, SWG S.p.A. ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere e la certificazione SA8000 per la responsabilità sociale. La finalità del sistema di gestione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro. SWG è iscritta al Registro di Trasparenza dell'UE, nel pieno rispetto degli standard di trasparenza definiti dalle istituzioni europee (n. 364184999182-85).

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112

BRUXELLES

Square de Meeûs, 35
Tel. +32 28939700

swg.it | info@swg.it | pec: info@pec.swg.it



@swgresearch



@swg_research



SWG S.p.A.

